Droga: traffico Sicilia-Campania, 120 kg sequestrati e 5 misure

Ragusa, 5 nov. - Sicilia e Campania collegate dunque da un ingente traffico di droga. Lo stupefacente sequestrato avrebbe consentito il confezionamento di oltre 430 mila dosi, con un guadagno di almeno un milione di euro; 18 persone coinvolte, 5 destinatarie di misure cautelari: tre arresti e due obblighi di dimora. Un inizio, quello costituito dalla verifica dei tabulati telefonici di due cittadini extracomunitari fermati per un controllo e che portarono a una utenza intestata ad una donna di Comiso. Non una persona qualsiasi: a ottobre del 2018 quella donna venne fermata ad un posto di blocco dai carabinieri a Corigliano Calabro assieme ad altre due donne di Vittoria. Nel borsone nel bagagliaio, tra jeans e biancheria anche 5 chili di marijuana. Fu lei ad addossarsi la responsabilita' per un trasporto effettuato per conto di un 42enne di Vittoria che assumera' nel corso delle indagini un ruolo importante. Da questo collegamento partono altre verifiche nel corso delle quali vengono effettuati due passi importanti che hanno avuto la funzione anche di mettere sotto pressione il gruppo criminale: il primo nella notte tra il 28 e 29 marzo quando, un 56enne di Vittoria, venne arrestato dalle Fiamme gialle a Tremestieri per traffico di droga: aveva oltre 15 chili di hashish nascosti tra la frutta nel suo autoarticolato. La frutta era destinata al mercato all'ingrosso. A fornire la droga sarebbe stato un noto pregiudicato originario di Giugliano in Campania e vicino a clan camorristici della zona. L'hashish era stato ritirato al mercato Ortofrutticolo di Pagani, grazie anche alla intermediazione di un cinquantenne originario di Niscemi ma residente a Capaccio, nel Salernitano e alla agevolazione di un quarantasettenne di Vittoria, referente di una azienda agroalimentare dell'Ipparino. Secondo episodio, il 24 maggio del 2019. Sempre la Guardia di finanza arresta altri due vittoriesi che vengono fermati in un casolare abbandonato tra i comuni di Vittoria e Acate. Li avevano beccati mentre con una vettura di grossa cilindrata si inoltravano nei campi per poi accostare davanti al casolare. Nell'auto, un chilo e 100 grammi di marijuana; nel casolare altri 96 chili e altri sacchi ormai vuoti che probabilmente contenevano droga gia' ceduta. **(AGI)**